Progetto prevenzione bullismo

INIZIATIVE di AMPLIAMENTO CURRICOLARE

[ ] INFANZIA [X] PRIMARIA [X] SECONDARIA

Titolo Attività

Progetto prevenzione bullismo

Descrizione sintetica con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il bullismo è diventato nel tempo un problema sempre più grave e diffuso che affligge molti bambini. Tutti hanno il diritto al rispetto e ad un'esistenza in condizioni di sicurezza. Il bullismo è una violazione di questo fondamentale diritto.
Prendersi cura degli altri è parte integrante della natura umana, non meno che badare a sé stessi. Il sopravvento della tendenza altruistica o egoistica, dipende molto dall'educazione ricevuta, anche nel contesto scolastico.
Obiettivo generale del progetto è presentare delle linee guida per i docenti che devono lavorare sul campo in relazione a queste tematiche.
Il progetto vorrebbe quindi inquadrare il problema bullismo/cyberbullismo alla luce delle conoscenze sull'argomento, affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo, rinforzare l'alleanza educativa scuola famiglia, fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe, individuare sistemi di risposta rapidi ed efficaci agli episodi di bullismo che si verificano aiutando gli alunni coinvolti al fine di non stabilizzarne i ruoli, promuovere pratiche di legalità. Per questo il progetto prevede interventi per docenti, alunni e famiglie.
Il progetto si avvale della consulenza della psicologa dott.ssa Grassi e delle pedagogiste della scuola.

Scuola primaria:
Classi prime: lavorare sul riconoscimento delle emozioni attraverso la visione del film "Inside out" e la lettura del libro "I colori delle emozioni".
Classi seconde: lettura del libro "IL BULLO CITRULLO", la lettura della storia offrirà la possibilità di evidenziare alcune caratteristiche del bullo e dei suoi agiti, la ricaduta emotiva sulla vittima, le possibilità di sostegno alla stessa e le
strategie di contenimento del fenomeno.
Classi terze: lettura della storia "Un esserino di nome BIP", per le docenti " Aiutare i bambini che fanno i bulli"
Classi quarte: somministrazione del questionario "La mia vita a scuola".
La restituzione dei risultati del questionario sarà alla base della struttura del percorso successivo che sarà quindi declinato in funzione delle reali dinamiche del singolo gruppo classe. Ogni insegnante avrà la possibilità di scegliere gli strumenti concreti da impiegare per affrontare le fragilità e gli agiti connessi alle prevaricazioni esistenti nella propria classe (letture, attività artistiche, role-playing, storie reali o inventate sul bullismo…) ed in base alle conoscenze dei propri studenti deciderà se strutturare lavori in individuale o di gruppo.
La restituzione degli esiti del questionario verrà fatta in 3 momenti differenti nelle 3 sedi del plesso (Bernareggio, Villanova, Aicurzio).
Classi quinte: Visione del FILM "Wonder" con conseguente analisi delle tematiche proposte, somministrazione del questionario anonimo"La mia vita in classe", elaborazione dei risultati da parte della psicologa, restituzione e co-progettazione intervento sui bisogni di ogni singola sezione. Lettura della storia **"La rana Susanna"** sulla paura del giudizio degli altri.
"Progetto le grandi D": rendere più coscienti gli alunni non solo dei loro legittimi diritti, ma anche dei loro doveri essendo parte di una società. Il progetto si svilupperà in un incontro con le forze dell'ordine del territorio nel corso del quale i bambini affronteranno il tema dei Diritti e Doveri

nella società.
Progetto "A scuola di internet" per alunni, docenti e genitori in collaborazione con CISCO e Pepita onlus.

Scuola secondaria:
Il progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo riguarda tutte le classi dell'istituto ed è così strutturato:

- **Classi prime**: gli alunni leggeranno il libro "Per questo mi chiamo Giovanni " di Garlando L. per promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva.

  Progetto "A scuola di internet" per alunni, docenti e genitori in collaborazione con CISCO e Pepita onlus.

  Obiettivo dell'attività è quello di favorire una maggiore consapevolezza e quindi sicurezza nell'uso dei social media.

  Progetto accoglienza: la classe come risorsa in collaborazione col CEAF:
  - stimolare la conoscenza di sé, l'esplorazione delle proprie emozioni, dei propri vissuti e di quelli dei compagni;
  - facilitare una comunicazione efficace all'interno del gruppo classe;
  - favorire la capacità di confronto e di scambio nel gruppo al fine di gestire al meglio i conflitti.

- **Classi seconde:** in ogni classe ci saranno interventi della pedagogista della scuola sulla gestione delle relazioni tra compagni. Gli interventi verteranno sulle specificità di ogni singola classe.

- **Classi terze:**
  - **Progetto autodifesa** (vedi scheda progetto).
  - **Progetto Cyberscudo: La fabbrica dei talenti** in collaborazione con l'Associazione Pinamonte. Il progetto è rivolto agli **alunni e ai genitori.**
    - **alunni**: verranno presentate in forma interattiva e colloquiale le tematiche relative alla pericolosità legate all'uso inconsapevole degli strumenti tecnologici, alle insidie sottese e alle modalità con cui possono proteggersi da eventuali abusi. Sarà ripartito in quattro incontri, di un'ora ciascuno, per ogni gruppo di ragazzi.
    - **genitori:** viene offerto un percorso formativo di quattro serate, della durata di due ore ciascuna, dove si discuteranno e si affronteranno le tematiche complesse legate alle modalità con cui le nuove generazioni incappano nel disagio indotto dall'uso improprio delle tecnologie, oltre alla presa di coscienza degli strumenti normativi a tutela dei minori

- Per **tutte le classi** della scuola secondaria è attivo il **Progetto Tutor**: gli insegnanti offrono ascolto e sostegno agli alunni in difficoltà; li aiutano ad affrontare in modo positivo i conflitti all'interno della classe,le difficoltà didattiche, favoriscono un eventuale intervento della psicologa o della psicopedagogista, si fanno da tramite con le famiglie per affrontare le criticità.
- **Equipe bullismo:** come richiesto dalla normativa (legge 71/2017) viene costituito un gruppo di lavoro che prenderà in carico casi specifici. Il gruppo elaborerà strategie di intervento con la supervisione della psicologa, se necessario, e della referente cyberbullismo dell'istituto. Si prevedono incontri a cadenza mensile e/o qualora ce ne fosse la necessità.
- **Formazione docenti:** all'inizio dell'anno scolastico la dott.sa Grassi, in collaborazione con le

pedagogiste della scuola, proporrà dieci di ore di formazione ai/alle docenti della scuola primaria e della secondaria sulla **prevenzione primaria** (sono previste due ore di teoria e 4 ore per ordine di scuola di esercitazioni).

- In collaborazione con la rete di scopo **"Maneggiare con cura"** si vorrebbe aderire all'iniziativa di peer education: alunni delle scuole superiori appositamente formati per affrontare le tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e Competenze attese

Imparare a imparare

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Competenze sociali e civiche

- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Destinatari

Gruppo classe [X] Classi aperte verticali [ ] Classi aperte Parallele [ ] Altro [X]

RISORSE MATERIALI NECESSARI

Laboratori		Biblioteche		Strutture sportive	
Collegamento ad Internet	[ ]	Classica	[ ]	Calcetto	[ ]
Disegno	[ ]	Informatizzata	[ ]	Campo basket-pallavolo all'aperto	[ ]
Informatica	[ ]	risorsa esterna	[ ]	Palestra	[ ]
Musica	[ ]			..... (risorsa esterna)	[ ]
Scienze	[ ]	**Aule**			
Robotica	[ ]	Magna	[ ]		
Atelier Creativo	[ ]	Aula generica	[X]		
..... (risorsa esterna)	[ ]	..... (risorsa esterna)	[ ]		

Risorse professionali
[X] Interno [X] esterno [ ] altro Esterni:CISCO e Pepita onlus. Dott. Grassi Rosetta, Arma Carabinieri, CEAF, pedagogiste della scuola.
Eventuale approfondimento
Docente referente Armanda Mandelli